
Testata: **Infobuildenergia.it**
Data: 11 marzo 2024

<https://www.infobuildenergia.it/approfondimenti/progetto-fuoco-2024-impianti-a-biomassa-legnosa/>

Progetto Fuoco 2024: lo stato dell'arte degli impianti a biomassa legnosa

11/03/2024

A Verona **Progetto Fuoco 2024**, fiera di riferimento per la produzione di energia con biomassa legnosa, **fa il punto sul settore**. Le novità più interessanti presentate dalle aziende

A cura di: **Marcella Ottolenghi**



Indice degli argomenti

- [Biomassa legnosa sostenibile](#)
- [Progetto Fuoco 2024](#)
- [Le foreste del futuro](#)
- [Residui legnosi urbani](#)
- [Conto Termico 3.0](#)
- [Le ultime novità di prodotto](#)
 - [PE1c Pellet di Fröling](#)
 - [Vitoligno 200-S di Viessmann](#)
 - [Hublot Wood di Cadel](#)

- [FIREBOX EVO di Edilkamin](#)
- [Margaret Evolution Line di La Nordica Extraflame](#)
- [Curve di MCZ](#)
- [NUA di Unical](#)

La **biomassa legnosa** è oggi nel nostro paese la **principale fonte energetica rinnovabile** usata per il riscaldamento residenziale. Oltre **un quarto delle famiglie** italiane infatti sfrutta l'energia prodotta dal legno e dai suoi derivati ([pellet](#), [cippato](#)). E la **filiera** legno-energia nel suo complesso conta in Italia **oltre 14.000 imprese** (pari al 70% del mercato europeo), con più di 72.000 addetti e un fatturato totale di **oltre 4 miliardi di euro**.

Biomassa legnosa sostenibile

Il progresso tecnologico, nel segno degli obiettivi di decarbonizzazione dell'Agenda 2030, ha affinato l'efficienza dei nuovi apparecchi, contribuendo a una **sensibile riduzione dell'inquinamento** causato dagli impianti a biomassa legnosa. Oggi infatti i sistemi più avanzati rilasciano nell'ambiente **poche decine di grammi per unità di energia termica prodotta** (contro gli oltre 500 grammi emessi da una stufa tradizionale), garantendo un taglio delle emissioni dannose pari a oltre il 90%.



Numerose sono ormai le proposte sul mercato in **classe ambientale 5 stelle** – con rendimento elevato e rilascio ridotto di particolato, carbonio organico, ossidi di azoto, monossido di carbonio –, in accordo con i parametri del D.Lgs. 186 del 2017.

Secondo il **Rapporto Statistico 2023** “Il legno nel riscaldamento residenziale e domestico” a cura di [AIEL](#) (Associazione italiana energie agroforestali), l'upgrade

dei sistemi più vetusti avviene proprio nel segno della **responsabilità ambientale**: i dispositivi più “tradizionali”, come i caminetti aperti, dal 2020 al 2022 sono calati dal 42% al 34%, mentre le stufe a pellet sono aumentate dal 6% al 21% del totale installato.

Progetto Fuoco 2024

Progetto Fuoco 2024, giunta quest’anno alla 14a edizione, è la fiera internazionale biennale di riferimento per conoscere lo **stato dell’arte degli impianti a biomassa legnosa**, sia per il riscaldamento sia per la produzione di energia: **stufe, caminetti, caldaie**, ma anche barbecue e cucine, alimentati a legna o a pellet.



Oltre 550 le aziende presenti, di cui quasi la metà provenienti dall’estero, per una rassegna esauriente sulle novità di mercato e sulle **innovazioni tecnologiche del settore**. Vero fil-rouge l’**attenzione per l’innovazione tecnologica**, mirata a una elevata efficienza della combustione con però emissioni estremamente basse, per tendere sempre più a generatori “**near zero emission**”.

Un appuntamento che ha portato in fiera 45.000 operatori professionali, di cui il 12% dall’estero. “Il successo di questa edizione di Progetto Fuoco – ha commentato **Federico Bricolo**, presidente di Veronafiere – attesta la fiera **capitale mondiale dell’innovazione** legata alla produzione di energia dalle biomasse legnose, confermandosi piattaforma di incontro tra l’eccellenza della produzione made in Italy e la domanda estera. Gli operatori sono infatti arrivati da 66 nazioni, in particolare da paesi target come Francia, Germania e Spagna”.

Le foreste del futuro

La biomassa legnosa si può considerare un **combustibile neutrale** rispetto all'anidride carbonica, in quanto le emissioni vengono bilanciate dall'assorbimento durante la crescita delle piante stesse. E il suo utilizzo incentiva una gestione sostenibile delle [foreste](#).



Una tematica, quest'ultima, affrontata anche a Progetto Fuoco 2024 in occasione del **convegno “Nuovi strumenti per le foreste del futuro”**, a cura dell'appuntamento fieristico e di AIEL, in collaborazione con il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste. Una **conduzione più intelligente** nel nostro paese delle foreste – oggi sotto e male utilizzate, solo poco più del 15% della superficie forestale italiana, corrispondente a oltre 11 milioni di ettari, è infatti soggetto a piani di gestione – potrebbe infatti dare nuovo impulso allo sviluppo economico, portando **occasioni di occupazione** per le aree interne e montane, ma soprattutto effetti positivi per il settore energetico, aiutando ad azzerare le fonti fossili e quindi incentivando la [decarbonizzazione](#).

Residui legnosi urbani

I residui legnosi – sfalci e potature di bordi stradali, aiuole, parchi e giardini – possono diventare **preziosa biomassa combustibile**.



Un cambiamento di prospettiva che va **oltre l'attività forestale** per comprendere anche la gestione del verde urbano e che a Progetto Fuoco 2024 è stato approfondito nel convegno “*Sottoprodotti, verde urbano e fuori foresta. Opportunità di economia circolare*”, organizzato da AIEL e FIPER (Federazione italiana produttori di energia da fonti rinnovabili). Oltre agli sviluppi tecnico-normativi si è presentata una proposta unitaria di Guida ai sottoprodotti destinata alle aziende di settore, alle amministrazioni pubbliche e ai privati, per dimostrare come una [economia circolare](#) di questo tipo favorirebbe non solo l'abbattimento dei costi derivanti dallo smaltimento degli scarti, ma anche la creazione di nuove filiere.

Conto Termico 3.0

Il Conto Termico ha rappresentato nel nostro paese uno **strumento fondamentale** per incentivare il turnover tecnologico e di conseguenza rispettare l'ambiente. A Progetto Fuoco 2024 è stato il centro tematico del **convegno “Lavoriamo insieme per migliorare la qualità dell'aria”**, organizzato da AIEL con il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Attualmente in fase di revisione e di aggiornamento per essere traghettato alla **versione 3.0**, date le problematiche che ancora determinano difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla nuova Direttiva europea sulla qualità dell'aria, il Conto Termico è argomento di lavoro anche al tavolo di confronto del **Protocollo d'intesa MASE-Regioni-AIEL**, attivato nel 2017.

L'obiettivo è quello di individuare soluzioni operative su aggiornamenti normativi, prosecuzione e miglioramento dei sistemi incentivanti, campagne comunicative al grande pubblico e maggiore coinvolgimento di installatori e manutentori, figure di riferimento per l'utente finale.

Le ultime novità di prodotto

Vitoligno 200-S di Viessmann

Vitoligno 200-S di [Viessmann](#) è una nuova **caldaia a legna a gassificazione** (con potenze di 25 e 35 kW), progettata per il riscaldamento monovalente a legna.



Vitoligno 200-S di Viessmann

Tra i vantaggi rientrano la combustione a emissioni particolarmente ridotte, classificata 5 stelle secondo il Certificato Ambientale D.Lgs. 186/17 (a cui si aggiungerà entro giugno 2024 un filtro polveri), le dimensioni compatte, l'accensione rapida, l'efficace estrazione dei gas di combustione (che garantisce una riaccensione a bassa fumosità dopo la combustione completa), l'autonomia notevolmente lunga, la pulizia automatica dello scambiatore di calore, che ne aumenta l'efficienza annuale.



Il tutto gestibile digitalmente con comando a distanza dal display touch Vitotrol 350-C.